



Grafica di
Silvia Salfi

1980-2010 - TRENT'ANNI DI IRESS

*Istituto regionale emiliano-romagnolo per i servizi sociali e sanitari,
la ricerca applicata e la formazione – Soc. Coop.*

Il iniziativa seminariale

Eppur si muove...

Quartieri, servizi e comunità a Bologna

Mercoledì 25 maggio 2011

Ore 10.00 – 13.00

Cupola del Pilastro – Via Panzini 1, Bologna

- Ore 10.00 | Saluti di **Marisa Anconelli**, Presidente Iress
- Quartieri e comunità*
Flavia Franzoni, Comitato scientifico Iress
- Ore 10.20 | *La costruzione e la manutenzione della comunità*
Graziella Giovannini, Sociologa, Comitato scientifico Iress
- Ore 10.30 | *Attori a confronto: pratiche e orientamenti per la comunità a Bologna*
Luca Lambertini, operatore sociale, Associazione Borgomondo
- Rossella Vecchi**, coordinatrice Servizio Educativo professionale quartiere Navile e Rete Lame
- Vincenzo Savini**, educatore professionale dei Servizi Scolastici Quartiere San Donato
- Maria Orecchia**, esperta interventi educativi
- Stefano Reyes**, Presidente Associazione Centrotrecento
- Lydia Buchner**, Presidente Associazione Oltre
- Rappresentante Parrocchia** di San Bartolomeo della Beverara
- Francesca Sanzo**, blogger professionale, Presidente Associazione Donne pensanti
- Milena Naldi**, storica dell'Arte, già consigliere comunale e Assessore alla casa e ai quartieri Comune di Bologna
- Ore 12.00 | Interventi dei presenti
- Ore 13.00 | Chiusura lavori...e brindisi 'in comunità'...

Come arrivare:

Autobus di linea n. 20, direzione Pilastro

Per informazioni: www.iress.it; email: segreteria@iress.it - tel. 051/237985 – Via Oberdan n. 29

Il seminario *“Eppur si muove... Quartieri, servizi e comunità a Bologna”* vuole approfondire il ruolo che la comunità gioca nella costruzione del benessere della città, divenendo risorsa per quel welfare “municipale e comunitario” che è andato via via costruendosi nei nostri territori. Ciò a partire dalla convinzione che nei quartieri di Bologna (la “città bloccata”, secondo la definizione di molti osservatori delle istituzioni e della politica) vivono organizzazioni e gruppi informali capaci di creare legami comunitari. Una realtà frammentata, ma che può diventare risorsa importante per far fronte ai problemi sociali del nostro territorio.



Il seminario si porrà questi ed altri interrogativi:

- *Quali caratteristiche hanno le organizzazioni e i gruppi che intervengono nella comunità?*
- *La governance pubblica può riprendere le fila di questi “fermenti” o si deve lasciare allo spontaneismo il loro sviluppo?*
- *Che significati attribuire al ‘lavoro di comunità’ come strumento dell’intervento sociale?*
- *Che significato ha oggi la comunità per le giovani generazioni?*
- *Come tener conto delle modalità virtuali di comunicazione e di relazione nella ‘costruzione della comunità’?*
- *I quartieri uniscono o dividono la città?*

L’Iress (Istituto regionale emiliano-romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la ricerca applicata e la formazione, Soc. Coop.) festeggia i trent’anni di vita. Con attività di ricerca, formazione e consulenza ha seguito lo sviluppo dei servizi sociali, sanitari ed educativi, quali elementi qualificanti del sistema di welfare, in particolare di quello emiliano-romagnolo. Iress cura la redazione della rivista *Autonomie locali e servizi sociali* (il Mulino).

La celebrazione del trentennale intende valorizzare l’esperienza passata dell’Istituto, ma soprattutto ridefinire gli orientamenti della propria attività futura per rispondere alle trasformazioni in corso nei nostri territori.

A tal fine, l’Iress apre spazi di riflessione (un convegno già effettuato il 17 e sei seminari) ad operatori, amministratori e formatori, in particolare a tutti quelli con cui ha collaborato in questi anni e per i quali ha costituito ‘luogo privilegiato’ di studio e di confronto per contribuire a sostenere i nuovi contenuti della politica sociale.

Successiva iniziativa seminariale

Dialogo tra Istituzioni, settore non profit e aziende eticamente responsabili

Venerdì 10 giugno 2011, 9.15-13.15

Sala del Consalio comunale di Casalecchio di Reno - Bologna

Si ringraziano:

